

La forza di vivere e lottare sempre

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Luana Cisotto

**LA FORZA DI VIVERE
E LOTTARE SEMPRE**

Racconti brevi

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2019
Luana Cisotto
Tutti i diritti riservati

Solitudine

Passi la vita da sola, senza amiche, senza neanche sapere il perché. Ma mi sono abituata. Scrivo per passare il tempo e prima o poi il mio sogno si realizzerà. Ho tanta voglia di gridare al mondo quanto sono stanca di essere sola, ma poi penso che la solitudine fa parte di me. Non basta avere un marito, una suocera o degli animali, si è da soli senza amici e per fortuna passo la maggior parte del mio tempo scrivendo o facendo la maglia.

Stasera ho voglia di scrivere per tutte quelle persone che si sentono sole, che non hanno amicizie o che passano il tempo in casa senza accorgersi che fuori c'è tutto un mondo che aspetta.

La gente mi ha fatto del male, ma io per fortuna sono forte e ho superato anche quello. Resto nel mio mondo protetta dai miei famigliari e dai miei animali e penso che sia una cosa meravigliosa. Ho passato dei

bruttissimi periodi della mia vita, ma con coraggio sono andata avanti e devo dire che solo una pistola mi ucciderebbe ora come ora.

Stasera scrivo per scaricare la mia solitudine ascoltando la radio. Tutti dormono, ma io sono sveglia. Penso alle persone che si sentono sole come me e allora sprigiono la mia fantasia e faccio muovere le mani sulla tastiera in modo che prima o poi qualcuno ascolterà le mie parole e allora avrò tanti amici da fare invidia a tutti.

Il mio migliore amico è un cagnolino che è talmente attaccato a me da farmi tanta compagnia. Mi guarda con quei suoi occhietti e mi sento protetta stringendolo forte a me quando vuole venire in braccio. Io penso che chi è da solo dentro ha un dono, è devoto a qualcuno e per questo motivo non può avere contatti con gli altri. Io, dal canto mio, mi sento in pace come non mai, penso che la solitudine che ho dentro mi ha resa felice di essere come sono.

Mio marito è un ottimo compagno, ma passa tante ore al lavoro, così io sto in casa e faccio tutto il possibile per passare il tempo. Mi fa tanta compagnia mia suocera, ma io avrei preferito qualcuno più giovane, della mia età, per scambiare pensieri parole, ma ormai mi sono abituata così e non cambierei più nulla.

Di giorno, verso l'una, facciamo una passeggiata e poi andiamo a trovare una vicina, ma non è questa la solitudine che intendo io. Quella solitudine che senti dentro non la riempie nessuno, è un vortice di acqua che scorre tra le vene e non fa entrare nessuno. Penso che siano emozioni indescrivibili quelle che provo, ma penso che se non le provassi non sarei tornata me stessa. La vita è dura, ma bisogna avere fede, pensare che tutto è positivo anche quando è negativo. Non è facile, ma se si pensa che c'è gente che ha superato tragedie più brutte e terribili, allora ti rallegri e pensi di essere fortunata e di avere in corpo la voglia di vivere serena. Con tanta fantasia si possono fare tante cose, come scrivere, suonare, fare la maglia e l'uncinetto, camminare e vivere al contatto con la natura. Insomma si può vivere anche se ci si sente soli dentro.

Io, quando scrivo, sento che la mia solitudine si riempie come un bicchiere d'acqua vuoto che piano piano raggiunge il suo obiettivo, venire riempito per poi essere di nuovo svuotato.

Quello che sto scrivendo è un sorso che va preso piano piano, sorseggiandolo come si sorseggia il vino o l'acqua.

Non è un racconto, è un resoconto della vita che può vivere una persona. Io supero la solitudine inte-

riore scrivendo, facendo la maglia e suonando o ascoltando musica. Una cosa che non bisogna fare è arrendersi, questo mai. Se ci si arrende si finisce col perdere e perdere non è un buon segno.

La solitudine è quando hai persone attorno, ma tu ti senti lo stesso sola e questo vuoto lo devi colmare con qualcosa. Provate a prendere un bicchiere d'acqua pieno, lasciatelo lì anche se è pieno dopo un po' si sentirà solo perché nessuno beve l'acqua. E così è la solitudine interiore.

Passo dopo passo, questo malessere va via se riempito con le cose giuste, allora qualcuno berrà l'acqua del bicchiere e lui aspetterà di essere di nuovo riempito. Provi a contattare gente telefonicamente o su Facebook, ma nessuno ti parla, nessuno ti ascolta. Allora pensi che sia meglio mettere tutto nel cassetto e mandare tutti dove si aspettano di essere mandati. Io per mio conto ho deciso di vivere con la mia famiglia perché ho visto che le persone che credi amiche fanno solo farti del male e allora proteggerò la mia vita in solitudine, mi sento una perpetua una perpetua che prega per vivere e stare bene. Sono felice, ora posso dire che nonostante la fatica sono felice di essere venuta al mondo per diffondere le mie sentite parole di conforto a tutti coloro che ne hanno bisogno. Vivere per dona-

re felicità alle persone care, ecco lo scopo della vita o meglio della mia vita. Aspetterò con ansia che si realizzi il mio sogno, prima o poi riuscirò oppure continuerò a scrivere e un domani quando non ci sarò più, tutto verrà aperto allora resterò nei cuori delle persone che mi hanno voluto veramente bene, senza aver perso tempo e denaro.

Dove abito c'è molta solitudine. Sono circondata dalla natura e cammino molto, prego molto e vivo all'insegna della speranza che le mie preghiere siano esaudite.

Sono devota alla Madonna e a Padre Pio e loro mi danno la forza di continuare il mio cammino anche avendo difficoltà.

Stanotte non ho voglia di dormire e penso che sia perché sono elettrizzata dalla mia foga di muovere queste benedette mani per sentire scorrere il sangue nelle vene e venire a contatto con tutti coloro che sapranno amarmi, come io ho amato a mia volta.

Non è facile scrivere un romanzo, ma io sono disposta a mettermi in gioco e vedrò di riuscire a scrivere non un romanzo, ma una sorta di amicizia virtuale per tutti. Per avere amici bisogna essere falsi e io non lo sono, per questo sono sola, perché sono sincera non amo le critiche e non amo chi non mi accetta per quello che sono.

È difficile accettare qualcuno per quello che è, ma io penso che con buona volontà ci si riesca.

Se si vuole, i problemi si risolvono anche da soli stando alle regole della vita. Io ho superato senza aver paura tutto quello che dopo la morte di mio suocero ha comportato la vita e devo dire che non ascoltando più certe persone ho ritrovato il mio essere la mia vita, non è facile ma vado avanti sperando che un domani tutto sarà più semplice, senza difficoltà.

Voglio scrivere, voglio diventare scrittrice a tutti i costi e troverò la casa editrice che pubblicherà i miei manoscritti perché penso di avere talento, ma il mondo fuori è cattivo, pieno di trabocchetti che io non tollero, se finora una casa editrice pubblica i miei libri gratis, non vedo perché deve poi mettere dei paletti che sanno benissimo non essere giusti.

Io voglio diventare una brava scrittrice e se devo scrivere di notte perché di giorno non posso, allora lo farò senza problemi. Ho il sangue che scorre velocemente nel mio corpo e non sto neanche fumando scrivendo questo manoscritto, mi sono resa conto delle mie potenzialità come donna e come artista.

La mia passione è fare borse all'uncinetto e le realizzo con quella semplicità che mia nonna ha saputo regalarmi quando ero piccola. Queste sono le cose che

riempiono la solitudine interiore, non ci sono solo la pioggia e il temporale, ma c'è anche il sole che scalda i cuori, riscalda le case, l'anima delle persone viene presa di mira dal sole per darle energia, darle la salute e tutto quello che si aspettano dalla vita. A forza di scrivere mi si è informicolata la mano, ma vuol dire solo che sono viva che il sangue, come ho già detto, scorre per vincere.

La mattina mi sveglio e penso subito a cosa devo fare. Prima però un bel caffè e poi il riposo.

Io penso che la solitudine dentro di noi non è altro che noia visto che a me fa questo effetto.

Bisogna affrontare la solitudine occupando il tempo con delle cose che ci fanno stare bene.

Per me scrivere è rilassante, mi rende serena e mi fa stare calma con la mente visto che devo pensare a cosa scrivere evitando di pensare ai problemi che la vita ci regala. Sto scrivendo per passare il tempo, ma anche per passione. Le mani si muovono e non si staccano dalla tastiera e per me questo è benessere. Sono sincera non è un romanzo questo o un racconto, è una sorta di compagnia per tutti coloro che si sentono soli, una sorta di regalo per chi vuole risolvere la solitudine interiore, che altro bisogna dire se non di essere felici, volersi bene anche se io faccio un po' di fatica a

volermi bene però ci provo e quando prendo in mano il computer passa tutto, sto con le mani impegnate e questo per me è un salvataggio dai caffè e dalle sigarette. Se scrivo non fumo avendo le mani occupate.

Teologia del buon umore. Io non ci credevo ma da quando cammino il buon umore è tornato e mi rallegra la mente, mi sento a posto con me stessa portando a spasso la cagnolina ultima arrivata.

Voglio svelarvi un segreto. Ho deciso di scrivere perché è l'unica cosa che mi rende felice, mi fa stare bene e mi fa venire la voglia di vivere la vita con spensieratezza. Purtroppo esco poco perché non mi piace stare in mezzo alla gente, io sono solitaria, sto in casa e passo il tempo con migliaia di cose da fare. Fuori il mondo è cattivo e io mi sono trovata la mia tana. Faccio anche la maglia e l'uncinetto, a volte suono la tastiera, o la chitarra anche perché ho studiato quattro anni chitarra classica. In ogni caso, cerco di essere felice con quello che mi offrono la vita e le mie passioni. Vi racconto un po' di me perché penso che ci siano molte persone che sono sole e non sanno come far passare la giornata. Io trovo duro il mattino, poi passa perché la mia cagnolina deve essere guardata e così faccio mille cose che solo allora mi dà soddisfazione.

Penso a molte persone che conosco che sono malate e allora mi viene da dire che io sono fortunata.